

EFFICACE LA DIFESA DELLA GRADESE: PARI

# Sistiana in avanti ma senza esito

**SISTIANA  
GRADESE**

0  
0

**SISTIANA:** Cappelli, Fonda, Burattini, Martini, Krosej, Klaric, Maschietto (st 16' Leghissa), Milos, Longo (st 27' Centini), Bertoli, Zacchigna. All. Sarcina.

**GRADESE:** Facchinetti, Scaramuzza J, Pomella, Montoneri, Ulliani, Ghirardo, Gordini (st 43' Oriti), Scaramuzza V., Meneghel (st 33' Jussa), Marchesan, Marega (st 11' Mariano). All. Zanutel.

**ARBITRO:** Bonaviticola di Go.

**VISOGLIANO**

Finisce con un pari a occhiali la prima fatica di campionato per Sistiana e Grade se, equa sintesi di opposte filosofie di calcio. Da una parte i duinesi costantemente detentori della sfera, usciti con l'amaro in

bocca per quanto espresso: non hanno rinunciato a prendere l'iniziativa in avanti, vogliosi di regolare l'assetto; hanno cercato di mettere in pratica gli schemi studiati. Sul fronte lagunare invece ha prevalso la prudenza: Ulliani

e Montanari supportati dalla linea mediana hanno alzato sin da subito il ponte levatoio sulla trequarti cercando di ridurre al minimo i rischi. A Marchesan e Gordini era affidato il compito di dare quantità alle azioni di rimessa.

Gara subito nel vivo con i locali intenti a spaventare l'avversario che preso d'assalto farà quadrato su Facchinetti. Al secondo minuto di gioco Longo, sempre nel vivo della manovra e capace di piroettare in area malgrado fosse braccato dai lupi, gira a Zacchigna che dalla media distanza pesca il palo; sulla ribattuta un frettoloso Bertoli, autore di una gran prestazione personale non approfitta della confusione e scaraventa sul fondo. La coppia Zacchigna-Longo si palesa nuovamente aggressivi attorno al 15'. La pressione

dei gialloblu prosegue, a tratti assillante in particolare quando Maschietto inizia a distribuire cross. L'inizio ripresa ripercorre il leit-motiv precedente l'intervallo: la difesa grade se sembra tuttavia più convincente nei propri interventi e l'apporto del subentrato Jussa rivela l'obiettivo degli ospiti: centrare un punto. Si sgomita nei pressi della trequarti biancorossa: Bertoli fa il leader. Con lo scorrere dei minuti cala l'intensità dell'azione dei gialloblu che sono traditi dalla fretta di sbloccare: le squadre si allungano e i lanci lunghi facilitano il compito delle difese che impediscono qualsiasi brivido. Nel finale prevale la stanchezza da cui scaturiscono nervosismo e svariati cartellini. Bene i giovani di casa all'esordio da titolari. (h. d.)